



**PROVINCIA DI CREMONA**

**Parere del Collegio dei Revisori dei Conti**

**N° 2/2024 del 10/01/2024**

**RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

FRANCO ALBERTONI

MAURIZIO MAGOTTI

FABIO DONATO ROMANO

---

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	9
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	10
6.1 <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	11
6.2 <i>Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023</i>	11
6.3. Residui attivi e passivi presunti calcolati al 31/12/2023	12
6.4 FAL – Fondo anticipazione liquidità	12
6.5. Equilibri di bilancio	12
6.6. Previsioni di cassa	15
6.7. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	17
6.8. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	17
6.9. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	17
6.10. <i>Nota integrativa</i>	17
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	19
7.1 <i>Entrate</i>	19
7.1.1. <i>Entrate da fiscalità locale</i>	19
7.1.2. <i>Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria</i>	20
7.1.3. <i>Sanzioni amministrative da codice della strada</i>	20
7.1.4 <i>Proventi dei beni dell'ente, dei servizi pubblici e vendita di beni</i>	22
7.2 <i>Spese correnti per titoli e macro aggregati</i>	23
7.2.1 <i>Spese di personale</i>	23
7.2.2 <i>Spese per incarichi di collaborazione autonoma</i>	26
7.2.3 <i>Spese per interessi passivi</i>	26

<i>7.2.4 Restituzioni allo Stato</i>	26
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	27
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	28
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	28
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	29
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	29
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	31
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	32
9. INDEBITAMENTO	32
10. ORGANISMI PARTECIPATI	34
11. PNRR	36
12- VERIFICA PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	37
13- PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO	38
14. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	38
15. CONCLUSIONI	39

## 1. PREMESSA

Il sottoscritto Collegio dei revisori dei Conti costituito dal Rag. Franco Albertoni, Presidente, dal Rag. Maurizio Magotti e dal Dott. Fabio Donato Romano componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 17 del 16 giugno 2021, con decorrenza dell'incarico a far data dal 30 giugno 2021 e fino al 29 giugno 2024, (di seguito anche Organo di Revisione), riunitosi in videoconferenza mediante la piattaforma google meet in data odierna, a seguito degli approfondimenti precedentemente effettuati, per esprimere il parere di cui in epigrafe

### ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dal Presidente in data 20 dicembre 2023 con deliberazione n.181, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

### ***Richiamate***

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» - TUEL ed il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 di differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio 2024/2026;
- lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- i Regolamenti di contabilità e quelli relativi ai tributi provinciali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19 dicembre 2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

### ***Dato atto che***

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata;
- sui titoli di entrata e spesa dei documenti di bilancio sono riportati i piani finanziari in entrata e uscita previsti dalla classificazione dell'armonizzazione contabile;
- oltre ai dati del bilancio di previsione, nelle pagine che seguono vengono evidenziati i dati e le tabelle (valori espressi in euro) contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente ed in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di revisione contabile dalla Sezione regionale della Corte dei Conti, attraverso gli appositi questionari.

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Cremona registra una popolazione al 01/01/2023, di n. 352.189 abitanti, non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio, non è in dissesto finanziario.

### **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione consiliare n. 9 del 29 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge, differiti al 15 marzo 2024 con decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente sta gestendo, in attesa dell'approvazione del bilancio 2024/2026 l'esercizio provvisorio, così come lo ha gestito nel 2023 sino all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 avvenuta con deliberazione del Consiglio n. 7 del 26/04/2023: l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Il decreto del Ministero dell'Interno di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione al 15 marzo 2023 DM del 22/12/2023 esplicita, al comma 2 dell'articolo unico, come di consueto, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio per gli enti che non abbiano già provveduto all'approvazione del bilancio, fino al nuovo termine.

Si deve in proposito richiamare l'inserimento del punto 9.3.6 del principio contabile della programmazione, che sembra richiedere alle amministrazioni locali che vogliono usufruire dei termini prorogati una deliberazione specifica.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione, a mente della nota IFEL e del disposto del comma 2 dell'articolo unico del DM 22/12/2023, ritiene che – anche sulla base delle univoche indicazioni espresse in sede tecnica dal Ministero dell'Interno e dal MEF e da quanto indicato nella medesima Conferenza Stato-Città – tale adempimento ulteriore e propedeutico non necessario.

Avendo l'Ente deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha programmato nel corso dell'esercizio 2023 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato in data 27/12/2023 il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente è in gestione provvisoria come da normativa vigente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per l'anno 2022 (ultimo rendiconto approvato).

### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sta rispettando i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) tenendo in considerazione il differimento del termine al 15 marzo 2024.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 32 del 20 dicembre 2023, ha rilasciato il Parere n. 1/2024 in data odierna attestando la coerenza, attendibilità e congruità della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP: il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29)

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto e approvato con deliberazione del Consiglio n.38 assunta in data 20 dicembre 2023.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 12 giugno 2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022 e l'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18 maggio 2023 con verbale n 13.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	33.681.373,01
di cui:	
a) Fondi vincolati	13.339.864,04
b) Fondi accantonati	14.656.843,41
c) Fondi destinati ad investimento	84.833,37
d) Fondi liberi	5.599.832,19
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>33.681.373,01</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 8.687.416,56 così dettagliato:

	Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022	Avanzo applicato/disapplicato nel 2023	Avanzo ancora da destinare
Totale parte accantonata	14.656.843,41	0,00	14.656.843,41
Parte vincolata:			
- da leggi o principi contabili	4.100.133,49	1.247.132,15	2.853.001,34
- da trasferimenti	9.226.095,75	3.347.897,67	5.878.198,08
- derivanti contrazioni di mutui	13.634,80	0,00	13.634,80

- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	13.339.864,04	4.595.029,82	8.744.834,22
Totale parte destinata agli investimenti:	84.833,37	0,00	84.833,37
Totale parte disponibile	5.599.832,19	4.092.386,74	1.507.445,45
Totale fondi dell'avanzo	33.681.373,01	8.687.416,56	24.993.956,45

Utilizzo avanzo per investimenti:

Capitolo	Descrizione	Importo
1	Avanzo d'amministrazione parte destinata agli investimenti.	0,00
3	Avanzo d'amministrazione vincolato spese investimenti al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.	3.288.621,72
6	Avanzo d'amministrazione vincolato per investimenti (solo quota avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
	Totale	3.288.621,72

Utilizzo avanzo per spesa corrente:

Capitolo	Descrizione	Importo
2	Avanzo di amministrazione accantonato per rinnovo CCNL	0,00
5	Avanzo d'amministrazione non vincolato (libero) per spese correnti in sede di salvaguardia.	4.092.386,74
7	Avanzo d'amministrazione vincolato spesa corrente (solo quota di avanzo vincolato utilizzato anticipatamente)	0,00
8	Avanzo d'amministrazione accantonato per spesa corrente.	0,00
9	Avanzo d'amministrazione vincolato spese correnti (al netto dell'avanzo vincolato utilizzato anticipatamente.)	1.306.408,10
	Totale	5.398.794,84

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di intervenire per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, in quanto approvato in data successiva: la correttezza della rendicontazione è stata confermata con DM MEF del 21 dicembre 2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul rendiconto 2022 con verbale n. 3/2023 del 25 maggio 2023.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione ha rilasciato sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 i seguenti pareri:

- n. 15/2023 relativo alla prima operazione di salvaguardia e assestamento approvata con deliberazione consiliare n. 12 del 24 luglio 2023;



- n. 23/2023 relativa alla seconda operazione di salvaguardia e assestamento approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 29 novembre 2023;

Da entrambi tali pareri emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute infatti non risultano debiti fuori bilancio e pertanto a tal fine nelle previsioni 2024-2026 non risulta stanziato alcun importo.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	8.687.416,56	-		
Fondo pluriennale vincolato	9.868.479,72	2.080.002,54	631.326,93	616.938,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	22.513.045,80	23.507.375,62	23.869.715,10	24.032.104,03
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	29.829.348,28	29.860.964,62	27.242.788,75	26.665.388,75
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	11.825.778,93	12.203.547,35	12.310.794,11	11.767.103,15
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	58.471.030,31	63.230.241,79	44.991.567,83	16.690.889,03
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	11.382.000,00	10.432.000,00	10.432.000,00	€ 10.432.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>152.577.099,60</b>	<b>141.314.131,92</b>	<b>119.478.192,72</b>	<b>90.204.422,96</b>

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	69.843.563,77	64.609.367,78	61.161.644,89	60.133.004,02
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	70.274.873,53	64.587.338,24	45.254.742,83	16.905.064,03
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	1.076.662,30	1.385.425,90	2.629.805,00	2.734.354,91

<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	11.382.000,00	10.432.000,00	10.432.000,00	10.432.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>152.577.099,60</b>	<b>141.014.131,92</b>	<b>119.478.192,72</b>	<b>90.204.422,96</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.127.081,09	631.396,93	616.938,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	952.921,45	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>2.080.002,54</b>	<b>631.396,93</b>	<b>616.938,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento FPV CORRENTE</b>	<b>Importo</b>
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.037.836,19
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrata corrente non vincolata borse di studio	
Avanzo amministrazione vincolato corrente (*)	16.326,18
Stato (fondone COVID_19)	0,00
Regione Lombardia	72.918,72
Altri	
<b>Fonti di finanziamento FPV CAPITALE</b>	<b>Importo</b>
Avanzo amministrazione vincolato capitale	778.599,20
Avanzo amministrazione libero	
Stato	42.014,05
Regione Lombardia	47.499,14
Altri	84.809,06

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **6.2. Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023**

In sede di predisposizione del bilancio di previsione, è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

L'avanzo di amministrazione presunto alla data di redazione della presente nota è così determinato:

- il risultato di amministrazione è pari ad	€ 38.130.331,39;
- la quota accantonata è pari ad	€ 16.330.025,30;
- la parte vincolata è pari ad	€ 15.061,139,69;
- la quota destinata agli investimenti è pari ad	€ 84.833,37;
- la quota disponibile libera ammonta ad	€ 6.654.333,03.

L'importo così calcolato verrà rivisto nei primi mesi del 2024 e subirà modifiche sulla base degli ultimi impegni registrati nel mese di dicembre 2023 e delle operazioni di re-imputazione entrate vincolate e relative spese e per la creazione di capitoli di FPV.

## **6.3. Residui attivi e passivi presunti calcolati al 31/12/2023**

I residui attivi e passivi presunti, al 31/12/2023, sono calcolati in data 12/12/2023 in:

Residui attivi € 32.188.573,73

Residui passivi € 42.675.085,37

Questi importi subiranno significative riduzioni una volta effettuate le operazioni di re imputazione di entrate vincolate correlate spese e di creazione capitoli di FPV.

## **6.4 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

## **6.5. Equilibri di bilancio**

Il bilancio 2024/2026 della Provincia di Cremona non prevede l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto vincolato e/o accantonato.

L'Ente dichiara che gli equilibri correnti del bilancio sono stati raggiunti come segue:

1) è stata iscritta (E4356) nell'annualità 2024 la somma di € 1.719.124,05, nell'annualità 2025 € 1.911.370,81 e di € 1.367.679,85 nell'annualità 2026 relativa alla distribuzione di dividendi e riserve, da parte di SpA Autostrade Centro Padane, in considerazione della situazione prospettica della società;

2) con una tendenziale conferma delle previsioni di incasso dell'IPT e della RCAuto rispetto agli incassi dell'esercizio 2023.

Si evidenzia che sull'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio 2022, non applicato nell'esercizio 2023, ammontante ad € 1.507.445,45, unitamente al residuo risparmio da rinegoziazione mutui 2023, annualità 2023, di € 563.770,20, per complessivi € 2.071.215,65, l'Ente ha apposto un vincolo di destinazione stabilito dall'Ente con deliberazione n. 29 del 29/11/2023.

Dal quadro successivo emerge il raggiungimento dell'obiettivo degli equilibri di parte corrente e di parte capitale del bilancio 2024-2026 dell'Ente Provincia di Cremona.

E' indispensabile che nel corso dei predetti esercizi, l'Ente ponga in essere tutte le attività necessarie affinché sia garantita la manifestazione numeraria delle suddette previsioni.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2024</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2025</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2026</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	18.111.632,43			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.127.081,09	631.326,93	616.938,00
) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.571.887,59	63.423.297,96	62.464.595,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	64.909.367,78	61.161.644,89	60.133.004,002
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		631.326,93	616.938,00	616.938,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.627.545,00	1.627.545,00	1.627.545,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.385.425,90	2.629.805,00	2.734.354,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>404.175,00</b>	<b>263.175,00</b>	<b>214.175,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6 DEL TUEL</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>404.175,00</b>	<b>263.175,00</b>	<b>214.175,00</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	952.921,45	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	63.230.241,79	44.991.567,83	16.690.889,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	64.587.338,24	45.254.742,83	16.905.064,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-404.175,00</b>	<b>-263.175,00</b>	<b>-214.175,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>404.175,00</b>	<b>263.175,00</b>	<b>214.175,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		<b>404.175,00</b>	<b>263.175,00</b>	<b>214.175,00</b>

Si ricorda che la Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

Gli importi di euro 404.175,00 nell'esercizio 2024, di € 263.175,00 per l'esercizio 2025 e di € 214.175,00 nel 2026 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da entrate extratributarie derivanti da proventi per sanzioni al codice della strada che vengono utilizzate per azioni tese a migliorare la sicurezza della viabilità provinciale, sia con interventi di manutenzione straordinaria che con l'acquisto di mezzi e attrezzature.

Non sono presenti entrate in conto capitale destinate a spese di parte corrente ed il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha pertanto allegato i prospetti A1 e A2 non rientrando nella fattispecie di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

## 6.6. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023 saldo presunto
Disponibilità:	23.391.595,32	26.972.968,32	18.111.326,43
di cui cassa vincolata	5.765.083,65	10.346.915,45	10.110.354,96
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

Il flusso di cassa presunto del bilancio 2024/2026 annualità 2024 è così rappresentato dall'Ente:

PARTE ENTRATA CASSA 2024		PARTE SPESA CASSA 2024	
<b>Fondo di cassa inizio dell'esercizio</b>	18.111.326,43		
Titolo 1 – entrate correnti tributarie, contributive e perequative	23.489.776,91	Titolo 1 spesa corrente	64.804.958,33
Titolo 2 – trasferimenti correnti	29.912.093,89	Titolo 2 – spesa c/capitale	57.659.947,64
Titolo 3 – entrate extratributarie	12.152.779,52	Titolo - 3 spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 4 – entrate in conto capitale	59.716.266,36		
Titolo 5 – entrate da riduzione attività finanziaria	0,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>125.270.916,68</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>122.464.905,97</b>
Titolo 6 – accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 – rimborso di prestiti	1.385.425,90
Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	Titolo 5 – chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00
Titolo 9 – entrate c/terzi e partite di giro	10.472.000,00	Titolo 7 - uscite c/terzi e partite di giro	10.006.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>135.742.916,68</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>133.856.331,87</b>
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>153.854.243,11</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>133.856.331,87</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>19.997.911,24</b>		

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono riversate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno contribuito all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 determinato in via presuntiva al momento della elaborazione del bilancio di previsione pari ad € 18.111.326,43 comprensivo della cassa vincolata è stato successivamente calcolato, dopo la chiusura dell'esercizio, con determinazione n. 1/2024 ed è risultato pari ad € 38.975.543,19 e la quota vincolata pari ad € 10.639.286,84, corrispondenti alle scritture del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in quanto non ne ricorre la fattispecie.



## **6.7. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente pur avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- ha registrato, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore al 2% (da consolidato 2022 - all. 11 (92.935.487,42/339.882.295,28 = 27,34%);
- ha rilevato incrementi di spesa corrente ricorrente riferite ai rinnovi contrattuali per le spese di personale (cfr.: All. 7 al d.lgs. n. 118/2011);
- è in regola con gli accantonamenti al FCDE;

non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

## **6.8. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 ed in merito lo scrivente Collegio dei revisori ha espresso il proprio parere n. 12/2023 in data 20 aprile 2023.

In merito si ricorda che anche per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

## **6.9. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti ed ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## **6.10. Nota integrativa**

La Nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, aggiornato ai sensi del DM dell'01/09/2021 relativo al principio 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), dando specialmente illustrazione dei crediti per i quali è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) la non applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione presunto;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziate con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del TUEL;

- e) l'elenco delle partecipazioni possedute dall'Amministrazione Provinciale con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio di previsione.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Nell'esercizio 2024 ammontano in valore assoluto ad € 23.507.375,62 e rappresentano il 35,85% del totale delle entrate correnti (primi tre titoli) pari ad € 65.571.887,59.

descrizione	2024	2025	2026
Imposta assicurazione RCAUTO	11.034.669,52	11.297.000,00	11.395.000,00
IPT (imposta provinciale di trascrizione)	10.372.646,10	10.472.655,10	10.537.044,03
TEFA (tributo tutela ambientale)	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Altre accise	60,00	60,00	60,00
<b>TOTALE</b>	<b>23.507.375,62</b>	<b>23.869.715,10</b>	<b>24.032.104,03</b>

Le aliquote applicate dall'Ente sono le stesse dell'anno 2023.

Si ricorda che dal 2021 sono soppressi TOSAP e canoni stradali per accessi e mezzi pubblicitari, sostituiti dal canone patrimoniale: per il 2024 le aliquote sono rimaste, come per l'esercizio 2023, comunque sostanzialmente invariate per quasi tutte le casistiche.

Le entrate legate al trasporto su gomma hanno subito un forte calo, iniziato con la crisi pandemica, proseguito, per l'IPT con la difficoltà nell'approvvigionamento di componenti essenziali quali i semiconduttori e, in seguito, per la crisi economica innescata nel contesto internazionale. Per l'RC auto la flessione strutturale si è leggermente attenuata nel secondo semestre 2023, a seguito dei significativi rincari che hanno subito le polizze assicurative. Per il triennio 2024/2026, l'Ente prevede una stabilizzazione dell'RC auto ed una timida ripresa dell'IPT, sulla base degli andamenti degli ultimi mesi del 2023 che segnano un'inversione di tendenza. In particolare, per l'IPT, ad ottobre 2023 l'Ente ha registrato, per il terzo trimestre consecutivo, un incremento degli incassi di circa il 9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si raccomanda all'Ente di monitorare costantemente le previsioni di entrata in quanto influenzate da numerose variabili, sulle quali gli Enti locali non hanno alcuna possibilità di intervenire.

Le entrate tributarie, a partire dal 2019 ed escludendo le annualità 2020 e 2021 fortemente influenzate dall'emergenza sanitaria, presentano il seguente andamento:

descrizione	Anno 2019 (accertato)	Anno 2022 (accertato)	Anno 2023 (assestato)	Anno 2024 (previsto)	Anno 2025 (previsto)	Anno 2026 (previsto)
TEFA	2.100.000,00	2.000.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
IPT	11.699.236,31	8.802.494,98	9.568.371,79	10.372.646,10	10.472.655,10	10.537.044,03
RCAUTO	11.977.398,84	10.885.539,96	10.844.614,01	11.034.669,52	11.297.000,00	11.395.000,00

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

L'Ente, con deliberazione di Consiglio n. 12 del 19 luglio 2017, ha affidato il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali all'Agenzia delle entrate- Riscossione a partire dal 1° luglio 2017.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### **7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative a fronte dell'accertamento registrato nel 2023 di € 3.500.000,00 per sanzioni stradali, nel bilancio 2024-2026 sono stati previsti per € 4.000.000,00 (con FCDE di € 1.479.544,50 per le annualità 2024, 2025 e 2026), oltre al 50% delle sanzioni stradali accertate elevate dai Comuni su strade provinciali per € 900.000,00, sulla base del dato storico.

	Sanzioni Comando di polizia locale provinciale	Sanzioni da Comuni
Anno 2023	€ 4.000.000,00	€ 900.000,00
Anno 2024	€ 4.000.000,00	€ 900.000,00
Anno 2025	€ 4.000.000,00	€ 900.000,00

Gli incassi su proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada, accertate da funzionari, ufficiale e agenti della Provincia, e/o versati dai Comuni, alla Provincia in quanto ente proprietario delle strade su cui sono collocate le attrezzature elettroniche fisse o mobili, sono pertanto previsti in complessivi € 4.900.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto.

capitolo	descrizione	importo
4364	proventi da sanzioni CdS comminate da polizia provinciale (autovelox)	€ 3.000.000,00
4365	proventi da sanzioni CdS comminate da polizia provinciale (cd paletta)	€ 1.000.000,00
4366	proventi da sanzioni CdS comminate da Comuni su tratti di SP	€ 900.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti (deliberazione del Presidente n.2023/47 correttamente pubblicata sul sito istituzionale

<https://www.provincia.cremona.it/interni/?view=Pagina&id=6661> e regolarmente inviata al Ministero dell'Interno).

E' stato considerato per il calcolo del FCDE solo l'importo di € 4.000.000,00 relativo alle sanzioni direttamente comminate dal corpo di Polizia locale della Provincia di Cremona essendo la restante quota di € 900.000,00 derivante dai Comuni della Provincia.

La percentuale di FCDE minima, definito nello schema di bilancio 2024/2026 in fase di predisposizione, è di € 1.421.080,00 e l'importo netto dei proventi derivanti da sanzioni amministrative al C d S comminate dall'Ente Provincia, depurato dalla quota di FCDE è così suddiviso:

- € 1.934.190,00 destinato alle finalità previste per i proventi derivanti dall'art. 208 C d S (cd "paletta");

- € 644.730,00 destinato alle finalità previste dall'art. 142 C d S (autovelox).

La Relazione ministeriale prevede l'obbligo di destinare il 50% delle sanzioni ai sensi dell'art. 208 per i punti a), c), d) e l'intero 100% per sanzioni ai sensi dell'art. 142 c.12bis C d S (autovelox), lettera b): pertanto al netto del FCDE calcolato sulle sanzioni proprie:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Previsione dei proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis) calcolato al 50% al netto di FCDE	322.365,00
B	Previsione dei proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione calcolato al 100% al netto di FCDE	1.934.190,00
C	50% del totale della previsione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale su strade non di proprietà dell'ente.	€ 0,00
D	50% del totale della previsione dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente da organi di polizia stradale dipendenti da altri enti (il 100% della quota riversata dai Comuni) .	900.000,00
	<b>TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142 (B+C+D)</b>	<b>2.834.190,00</b>
	<b>TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)</b>	<b>3.156.555,00</b>

L'Ente ha definito nel dettaglio gli importi dei proventi derivanti dall'accertamento di infrazioni al codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 e dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142 comma 12-bis del codice della strada.

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Totale
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	80.519,25
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4, lettera b)	80.519,25
Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art.12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)	161.182,50
<b>TOTALE</b>	<b>322.365,00</b>

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Totale
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (art. 142, comma 12-ter-1)	2.384.190,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (art. 142, comma 12-ter-2)	450.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.834.190,00</b>

Nel bilancio 2024-2026 l'Ente ha iscritto stanziamenti al FCDE per i soli proventi da sanzioni al C d S € 1.479.544,50 (U33931), calcolato con la percentuale maggiore del 36,98% ed in corso di gestione, si raccomanda di adeguare gli stanziamenti di bilancio, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### **7.1.4 Proventi dei beni dell'ente, dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi e canoni di locazione (PDC 3.01.03.02.002)	56.666,80	60.266,30	60.266,30	60.266,30
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	1.056.200,00	1.034.200,00	€ 1.034.200,00	1.034.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	24.333,89	10.957,50	€ 10.957,50	10.957,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>2,23%</b>	<b>1,02%</b>	<b>1,02%</b>	<b>1,02%</b>

## 7.2 Spese correnti per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata e che la previsione per gli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa corrente:

MACROAGGREGATI	2024 PREVISIONE	2025 PREVISIONE	2026 PREVISIONE
Reddito da lavoro dipendente	13.118.444,92	12.710.677,00	12.666.172,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.077.155,37	1.049.025,10	1.049.025,10
Acquisto di beni e servizi	12.265.725,64	11.170.916,99	10.965.148,06
Trasferimenti correnti	20.767.731,81	18.656.783,42	17.965.283,42
Altre spese per redditi da capitale (diritti reali di godimento e servizi onerose)	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Interessi passivi	3.780.020,92	3.719.362,19	3.595.990,25
Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.051.129,75	10.051.129,75	10.051.129,75
Altre spese correnti	3.767.159,37	3.721.750,44	3.758.255,44
<b>Totale spese correnti</b>	<b>64.909.367,78</b>	<b>61.161.644,89</b>	<b>60.133.004,02</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale non è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 ma prevede una progressiva riduzione della spesa.

La spesa di personale dell'Ente per il triennio 2024-2026, come definita dall'art.2 del citato D.M. 11/01/2022, risulta così composta:

	2024	2025	2026
<b>Spesa di personale ai sensi art.4 D.M. 11/01/2022 (*)</b>			
01.01.01 retribuzioni	10.169.796,07	9.835.111,00	9.835.111,00
01.01.02 altre spese personale	141.300,00	141.300,00	141.300,00
01.02.01 contributi	2.807.348,85	2.734.266,00	2.689.761,00
01.09.01 rimborso spese personale (**)	0,00	0,00	0,00
<i>Quota annua rinnovi contrattuali</i>			
<b>Totale complessivo a bilancio</b>	<b>13.118.444,92</b>	<b>12.710.677,00</b>	<b>12.666.172,00</b>

(\*) al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap; non rilevano le somme per incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (Delib. CdC Liguria n.1/2022)

(\*\*) con riguardo alle convenzioni di Segreteria generale, in base all'art.3, c.2, DM Interno 21/10/2020, "ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico"

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto:

- agendo sulla leva delle entrate

- agendo sulla leva della spesa di personale
- applicando un turn over inferiore al 100%

Non rilevano, per la verifica del rispetto del valore soglia (nella spesa e nelle entrate) le seguenti voci:

- le quote del trattamento economico del segretario generale rimborsate dagli enti convenzionati (art.3, c.2, DM Interno 21/10/2020, in base al quale "ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico");

- le somme per incentivi funzioni tecniche D. Lgs. 50/2016 (Deliberazione Corte dei Conti Liguria n.1/2022).

Infine, il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28/02/2020, al comma 1-ter dell'art.17, ha previsto l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane di cui al comma 421 art.1 della L.190/2014 (ossia il 50% della spesa del personale di ruolo alla data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56), che pertanto non risulta più in vigore.

Le spese di personale dell'Ente subiscono la seguente evoluzione:

ANNO	Totale intervento	Titolo I – Spesa corrente	Rapporto percentuale
	01-03-07		
2004 IMPEGNATO	20.634.903,00	55.581.368,74	37,13
2005 IMPEGNATO	21.341.036,53	65.396.033,62	32,63
2006 IMPEGNATO	21.038.087,17	60.343.230,01	34,86
2007 IMPEGNATO	23.485.590,00	74.289.834,09	31,61
2008 IMPEGNATO	24.383.549,52	71.354.122,07	34,17
2009 IMPEGNATO	23.716.711,09	65.810.753,23	36,04
2010 IMPEGNATO	22.639.687,87	71.667.546,12	31,59
2011 IMPEGNATO	22.412.811,61	70.714.980,72	31,69
2012 IMPEGNATO	22.884.161,96	62.411.591,36	36,67
2013 IMPEGNATO	21.471.079,84	55.437.539,63	38,73
2014 IMPEGNATO + FPV	20.221.264,16	59.611.056,97	33,92
2015 IMPEGNATO + FPV	18.248.190,99	63.501.073,34	28,74
2016 IMPEGNATO + FPV	14.849.893,54	52.473.607,43	28,30
2017 IMPEGNATO + FPV	13.460.349,91	48.420.740,36	27,80
2018 IMPEGNATO + FPV	14.057.825,56	43.522.537,24	32,30
2019 IMPEGNATO + FPV	14.003.762,15	42.044.000,32	33,31
2020 IMPEGNATO + FPV	13.384.032,81	42.993.022,36	31,13
2021 IMPEGNATO + FPV	13.432.664,95	45.416.878,63	29,58
2022 IMPEGNATO + FPV	13.489.137,10	60.175.581,49	22,42
2023 BILANCIO ASSESTATO	13.788.880,32	69.843.563,77	19,74
2024 BILANCIO INIZIALE	13.393.955,55	64.909.367,78	20,63

*Dimostrazione contenimento spese personale rispetto al triennio 2011/2013 comma 5 bis art. 3 D.L. 90/2014 convertito Legge 114/2014*

<b>MEDIA SPESE PERSONALE 2011/2013 (A)</b> € 22.256.017,80	<b>MEDIA SPESE CORRENTI 2011/2013 (B)</b> € 62.854.628,10	<b>INCIDENZA A/B*100</b> <b>35,41%</b>
---------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------	-------------------------------------------



La Corte dei Conti, Sezione autonomie, con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009, la Corte dei Conti – Sezione regionale per la Lombardia con delibera n. 42/2009/PAR del 24.2.2009, la Corte dei Conti, sezione regionale per la Toscana, con delibera n. 111/2010/PAR, la Corte dei Conti, sezione regionale per il Piemonte con delibera 7.11.2013 n. 380/2013/SRCPIE/PAR hanno precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all’art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle “spese di personale” non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all’113 D.lgs.50/2016;
- la spesa per assunzioni ai sensi della Legge 68/99
- Il recupero da terzi per personale distaccato – comandato
- gli oneri per rinnovi contrattuali
- le spese di personale finanziate da contributi regionali
- diritti di Segreteria
- contributi a carico ente fondo pensionistico Perseo

mentre vanno computati, al fine del calcolo della percentuale di incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente dell’ente locale, le spese di personale sostenute dalle società partecipate nella percentuale a noi spettante. Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

*Dimostrazione contenimento spese personale - al netto riduzioni - rispetto al triennio 2011/2013 comma 5 bis art. 3 D.L. 90/2014 convertito Legge 114/2014*

MEDIA SPESE PERSONALE 2011/2013 (A) € 16.616.372,46	MEDIA SPESE CORRENTI 2011/2013 (B) € 62.854.628,10	INCIDENZA A/B*100 <b>26,44%</b>
--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	------------------------------------

	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Assestato 2023	Iniziale 2024
intervento 01	10.822.607	10.364.189	10.307.044	10.273.732	10.533.079	10.151.822
intervento 03	126.000	58.797	86.369	102.808	111.000	120.000
irap	665.903	628.744	633.074	634.799	667.003	644.336
altre da specificare: personale aziende speciali e Alot	2.389.252	2.332.304	2.406.178	2.477.798	2477798	2.477.798
<b>Totale spese di personale</b>	<b>14.003.762</b>	<b>13.384.033</b>	<b>13.432.665</b>	<b>13.489.137</b>	<b>13.788.880</b>	<b>13.393.956</b>
spese escluse	5.444.588	5.439.059	5.579.853	5837278	5.964.825	5.969.506
<b>Totale spese di personale al netto riduzioni</b>	<b>8.559.174</b>	<b>7.944.974</b>	<b>7.852.812</b>	<b>7.651.859</b>	<b>7.824.055</b>	<b>7.424.450</b>
<b>spese correnti (FPV compreso)</b>	<b>42.044.000</b>	<b>42.993.022</b>	<b>45.416.879</b>	<b>60.175.581</b>	<b>69.843.564</b>	<b>64.909.368</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>20,36</b>	<b>18,48</b>	<b>17,29</b>	<b>12,72</b>	<b>11,2</b>	<b>11,44</b>

Appare utile ricordare che in relazione ai principi concernenti la contabilità finanziaria per la spesa di personale, l’imputazione dei relativi impegni deve avvenire nell’esercizio di riferimento, automaticamente all’inizio dell’esercizio, per l’intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In relazione al trattamento accessorio, alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si impegnano le obbligazioni relative a detto trattamento, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili.

Considerato che il fondo risorse decentrate presenta natura di spesa vincolata, le risorse destinate alla copertura di tale stanziamento acquisiscono la natura di entrate vincolate al finanziamento del fondo, con riferimento all'esercizio cui la costituzione del fondo si riferisce; pertanto, la spesa riguardante il fondo risorse decentrate deve essere interamente stanziata nell'esercizio cui la costituzione del fondo stesso si riferisce, destinando la quota riguardante la premialità e il trattamento accessorio da liquidare nell'esercizio successivo alla costituzione del fondo pluriennale vincolato, a copertura degli impegni destinati ad essere imputati all'esercizio successivo.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021;
- l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'Organo di revisione economico-finanziaria dà atto che il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma dell'Ente, come da deliberazione di Consiglio provinciale n. 38 del 20/12/2023 ammonta rispettivamente ad € 227.209,92 per il 2024, ad €70.400,00 per il 2025 ed a € 40.000,00 per il 2026.

Si evidenzia altresì che il programma degli incarichi di collaborazione autonoma contiene l'elencazione dei supporti specialistici necessari ai Settori per l'esecuzione delle loro attività istituzionali.

Si evidenzia, inoltre, che vengono pubblicati regolarmente nel sito istituzionale della Provincia di Cremona i provvedimenti di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione degli affidamenti degli incarichi e dei compensi percepiti. Si ricorda che la mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale sui responsabili.

L'Ente ha tenuto conto di quanto disposto dall'art. 6-bis del D. Lgs n. 165/2001 ed, in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di quanto disposto dall'art. 6, commi 3, 4 e 7, del D.L. n. 78/2010; lo stanziamento di bilancio per l'affidamento a soggetti estranei all'Amministrazione degli incarichi di collaborazione rispetta il limite previsto dall'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010.

Il Collegio ricorda che, ai sensi dell'art. 57 c. 2, lett. b) del D.L.124/2019 convertito in Legge 157/2019, dall'annualità 2020 sono abrogati i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, c. 7 del D.L. 78/2010).

### **7.2.3 Spese per interessi passivi**

Lo scrivente Organo di revisione contabile dà atto che nell'esercizio 2024, l'Ente:

- ✓ non prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria;
- ✓ ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

### **7.2.4 Restituzioni allo Stato**

Il Decreto del 26 aprile 2022 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con i relativi allegati A e B, reca il "Riparto per il triennio 2022-2024 dei fondi e del contributo per il finanziamento delle funzioni fondamentali, unitamente al concorso alla Finanza pubblica da parte delle Province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario", in applicazione dell'articolo 1 comma 783-785 della legge 30.12.2020 n. 178.

Rispetto alle annualità precedenti il 2022, la Circolare n. 70 /2022 del 21 giugno 2022 del Ministero dell'Interno, prescrive che *“per una corretta e trasparente contabilizzazione dei dati nel bilancio di previsione si precisa che nella parte relativa alle entrate vanno iscritti gli importi relativi ai Fondi e contributi di parte corrente della colonna (a) e le risorse aggiuntive indicate nella colonna (b). Nella parte riguardante la spesa, invece andrà indicato l'importo di cui all'ultima colonna (d=a+b-c)”*. *“...Ciascun ente accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica al lordo dell'importo del contributo stesso provvedendo, per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza d'entrata”*.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che il contributo allo Stato quale prelievo forzoso è così definito: relativamente alle annualità ricomprese nel bilancio 2024/2026, l'importo netto da versare è stato definito per 2024 in € 10.036.929,74, e, per le annualità 2025 e 2026, in attesa della definizione, si è proceduto ad iscrivere precauzionalmente la medesima posta del 2024.

ESERCIZIO	FONDI E CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE DA ISCRIVERE IN ENTRATA (a)	RISORSE AGGIUNTIVE DA ISCRIVERE IN ENTRATA (b)	CONCORSO NETTO ALLA FINANZA PUBBLICA RESIDUALE (c)	SPESA DA ISCRIVERE IN BILANCIO (d=a+b+c)	IMPORTO SOGGETTO ALL'EMISSIONE DI MANDATI VERSATI IN QUIETANZA D'ENTRATA
ANNO 2024	€ 15.707.617,64	€ 1.057.150,28	€ 10.036.929,74	€ 26.801.697,66	€ 16.764.767,92
ANNO 2025	€ 15.707.617,64	€ 1.057.150,28	€ 10.036.929,74	€ 26.801.697,66	€ 16.764.767,92
ANNO 2026	€ 15.707.617,64	€ 1.057.150,28	€ 10.036.929,74	€ 26.801.697,66	€ 16.764.767,92

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari a € 64.587.338,24 per l'anno 2024, € 45.254.742,83 per l'anno 2025 ed € 16.905.064,03 per l'anno 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma triennale 2024-2026 e l'elenco annuale delle opere pubbliche è stato adottato con deliberazione del Presidente n. Con 155 del 20/11/2023 è stato adottato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 e l'elenco annuale 2024; ai sensi dell'allegato I.5 al D.lgs.vo 36/23 il Programma è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente per 30 giorni e si provvederà alla sua approvazione definitiva contestualmente all'approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024-2026.

E' stato altresì definito il cronoprogramma contenente la previsione degli stati di avanzamento lavori (SAL), relativo agli interventi di investimento programmati.

Si richiama l'Ente sulla necessità che il programma venga successivamente trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Per il dettaglio degli interventi in conto capitale previsti nel triennio 2024-2026 si rimanda alla parte entrata e al DUP 2024-2026, sezione operativa missioni e programmi vari relativi in particolare a edilizia scolastica (missione 04), infrastrutture stradali e area portuale (missione 10) e “mezzi di finanziamento titolo 2”.

Per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'elenco annuale delle opere pubbliche l'Ente ha previsto:

- di utilizzare le professionalità esistenti all'interno dell'Ente per progettare interventi che prevedono una spesa aggiuntiva ed accessoria di € 295.710,00 (compresi gli oneri riflessi e l'IRAP) e che, a tal fine, nel quadro economico relativo alle progettazioni delle opere pubbliche, è stato riportato l'apposito fondo che dovrà essere regolamentato alla luce del Codice dei Contratti (D.Lgs n. 50/2016);
- di ricorrere a professionisti esterni e che le relative spese sono state indicate nell'apposito intervento delle spese in conto capitale e sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
- di ricorrere all'affidamento in *house providing* alla società Centropadane Srl e che le relative spese sono state indicate nell'apposito intervento delle spese in conto capitale e sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione; in nota integrativa l'Ente segnala gli importi per investimenti iscritti in bilancio per i quali non sono stati predisposti i relativi cronoprogrammi:

- IIS Galilei: intervento di miglioramento sismico dell'immobile di via Matilde di Canossa-Crema (U35509 € 6.522.570,00);

- Interventi di risanamento conservativo della pavimentazione stradale e ripristino segnaletica per miglioramento sicurezza strade provinciali varie - trasferimento MIT DM 09/05/2022 – anno 2026 per complessivi € 1.725.899,67- (trattasi di due progetti distinti – U36601 e 36602).

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, il cui riepilogo è indicato sia nel DUP che nell'allegato 9.

### ***Investimenti senza esborsi finanziari***

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, per €. 230.000,00 per le annualità 2024, 2025 e 2026; gli importi risultano superiori al limite dello 0,30% delle spese correnti previste per ciascuno dei tre esercizi considerati ed inferiore al valore del 2% massimo previsto per ciascuno degli esercizi considerati e pertanto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### Verifica rispetto limite minimo

2024: €. 64.909.367,78 (spesa corrente compreso FPV)\*0,30% = €.194.728,10

2025: €. 61.161.644,89 (spesa corrente compreso FPV)\*0,30% = € 183.484,93

2026: €. 60.133.004,02 (spesa corrente compreso FPV)\*0,30% = € 180.399,01

#### Verifica rispetto limite massimo

2024: €. 64.909.367,78 (spesa corrente compreso FPV)\*2% = €. 1.298.187,36

2025: € 61.161.644,89 (spesa corrente compreso FPV)\*2% = € 1.223.232,90

2026: € 60.133.004,02 (spesa corrente compreso FPV)\*2% = € 1.202.660,08

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

## **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro € 3.000.000,00, e che rispetta il limite previsto dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL, nel testo modificato dal d. Lgs 126/2014 non inferiore allo 0,2 % delle spese finali.

### Verifica rispetto limite minimo

2024: € 129.496,706,02 (spese finali)\*0,2% = € 258.993,41.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

## **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) Nel bilancio di previsione 2024/2026, per ogni annualità si è provveduto a destinare risorse a fondo crediti per dubbia esigibilità € 1.627.544,50.

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti (media semplice) come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, in particolare come dettagliatamente riportato nella nota integrativa;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai singoli capitoli di entrata delle diverse tipologie per la definizione e calcolo degli incassi sui residui;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta così previsto:

	2024	2025	2026
FCDE	1.627.545,00	1.627.545,00	1.627.545,00

Il dettaglio per l'esercizio finanziario 2024 è il seguente:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO(a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3(d)=(c/a)
1010100	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b> Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	23.507.375,62			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	21.407.375,82			
		2.100.000,00	129.043,00	129.043,00	6,14%
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>23.507.375,62</b>	<b>129.043,00</b>	<b>129.043,00</b>	<b>0,55%</b>
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	29.850.364,62	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	10.600,00	0,00	0,00	0,00%
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>29.860.964,62</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.275.466,30	10.957,50	10.957,50	0,33%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.079.100,00	1.487.544,50	1.487.544,50	29,29%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	705,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	2.118.904,00	0,00	0,00	0,00%
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>12.203.547,35</b>	<b>1.498.502,00</b>	<b>1.498.502,00</b>	<b>12,28%</b>
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	54.312.141,79	0,00	0,00	
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	52.852.141,79			
	Contributi agli investimenti da UE	1.460.000,00			

	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE		0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	8.910.000,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	8.000,00	0,00	0,00	0,00%
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>63.230.241,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>128.802.129,38</b>	<b>1.627.545,00</b>	<b>1.627.545,00</b>	<b>1,29%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>	<b>65.571.887,59</b>	<b>1.627.545,00</b>	<b>1.627.545,00</b>	<b>2,48%</b>
	<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>	<b>63.230.241,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Fondo oneri futuri	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-
Fondo passività potenziali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.086,00	4.086,00	4.086,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-	-	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	-	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	245.754,00	245.754,00	245.754,00

Fondo accantonamento in conto capitale a copertura possibili rincarare materie prime LL.P.	100.000,00	100.000,00	100.000,00
--------------------------------------------------------------------------------------------	------------	------------	------------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2023 prevede di rispettare i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non dovesse rispettare i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il prossimo 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha pertanto verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

### **L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	86.821.283,08	85.829.114,74	81.866.956,43	81.916.314,01	79.115.031,39	76.451.729,05	75.375.066,75	73.989.640,85	71.359.835,85
Nuovi prestiti	0,00	375.000,00	815.364,47	13.815,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-992.168,34	-4.337.158,30	-766.006,89	-2.815.098,23	-2.663.302,34	-1.076.662,30	-1.385.425,90	-2.629.805,00	-2.734.354,91
Estinzioni anticipate	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Restit. rate da CDP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale .fine anno	85.829.114,74	81.866.956,43	81.916.314,01	79.115.031,39	76.451.729,05	75.375.066,75	73.989.640,85	71.359.835,85	68.625.480,94

\*Estinzioni anticipate: nel 2019 trattasi di arrotondamento su ultima rata prestito

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.



## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
ONERI FINANZIARI	690.690,61	4.126.077,41	4.024.038,53	3.983.910,64	3.870.289,83	3.805.234,25	3.780.020,92	3.719.362,19	3.595.990,25
QUOTA CAPITALE	992.168,34	4.337.158,30	766.006,89	2.815.098,23	2.663.302,34	1.076.662,30	1.385.425,90	2.619.805,00	2.734.354,91
TOTALE	1.682.858,95	8.463.235,71	4.790.045,42	6.799.008,87	6.533.592,17	4.881.896,55	5.165.446,82	6.349.167,19	6.330.345,16

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI		% INDEBITAMENTO	% LIMITE STABILITO DALLA LEGGE
2009	4.362.955,00	77.257.161,90	Su 2007	5,65	15
2010	4.353.975,21	73.103.710,00	Su 2008	5,96	15
2011	4.535.128,85	67.166.718,00	Su 2009	6,75	12
2012	2.251.065,06	73.001.155,29	Su 2010	3,08	8
2013	3.717.195,03	73.506.589,99	Su 2011	5,06	8
2014	0 (*)	65.920.897,21	Su 2012	0	8
2015	0 (*)	58.755.426,06	Su 2013	0	10
2016	5.676,70	56.092.414,62	Su 2014	0,01	10
2017	325.924,89	54.422.102,63	Su 2015	0,60	10
2018	676.635,36	52.713.618,91	Su 2016	1,28	10
2019	4.083.911,66	46.402.067,52	Su 2017	8,80	10
2020	4.024.038,53	50.231.559,77	Su 2018	8,01	10
2021	3.983.910,64	45.558.561,42	Su 2019	8,74	10
2022	3.870.289,83	48.091.397,86	Su 2020	8,05	10
2023	3.805.234,25	46.854.746,14	Su 2021	8,12	10
2024	3.780.020,92	61.040.007,64	Su 2022	6,19	10
2025	3.719.362,19	64.168.173,01	Su ass.2023	5,80	10
2026	3.595.990,25	65.571.887,59	Su iniz.2024	5,48	10

(\*) l'importo indicato in tabella è al netto dei contributi statali in conto interessi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare nuove operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Collegio evidenzia che nell'esercizio 2023 la Provincia di Cremona ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei prestiti di cui alla circolare CDP n. 1303 del 4 aprile 2023. Oggetto di rinegoziazione sono stati n. 154 prestiti ordinari a tasso fisso, concessi precedentemente al 1° gennaio 2022, - con oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente, in ammortamento al 1° gennaio 2023, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2027.

Queste le condizioni:

- le quote di capitale dal 30/06/2023 al 31/12/2024 sono pari allo 0,25% del debito residuo al 01/01/2023; la quota interessi riferita alla rata del 30/06/2023 è corrisposta dall'Ente al tasso ante rinegoziazione;
- a partire dal 30/06/2025 fino alla scadenza dei prestiti sono corrisposte rate costanti semestrali, comprensive di quote capitale e quote interessi calcolate al tasso di interesse fisso post rinegoziazione;
- la scadenza dell'ammortamento dei prestiti post rinegoziazione sarà invariata rispetto a quella prevista nei vigenti piani di ammortamento;
- il tasso di interesse fisso post rinegoziazione è stato determinato da CDP secondo il principio dell'equivalenza finanziaria e reso disponibile sul portale on line di ciascun Ente;
- i prestiti rinegoziati non potranno essere oggetto di ulteriori operazioni di rinegoziazione promosse dalla CDP fino al 31 dicembre 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è necessario costituire regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio 2023.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha ad oggi società/organismi partecipati in perdita nell'esercizio 2022 non immediatamente ripianate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente ha provveduto, in data 20 dicembre 2023 con deliberazione n. 33, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2025 sono:

### **Partecipazioni dirette detenute al 31 dicembre 2023**

<b>Cod.</b>	<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>QUOTA DETENUTA</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>TERMINE PREVISTO</b>
D1	AUTOSTRAD E CENTRO PADANE SPA	00114590193	15,536%	VIABILITA'	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025

**Partecipazioni indirette detenute al 31 dicembre 2023 per il tramite di Autostrade Centro padane Spa (D1)**

<b>COD.</b>	<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE</b>	<b>QUOTA DETENUTA</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>TERMINE PREVISTO</b>
I1D1	STRADIVARIA SPA	12820220155	9,197%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I2D1	AUTOSTRADAE LOMBARDE SPA	02677720167	0,8400%	SOCIETA' DI GESTIONE TRATTI AUTOSTRADALI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025
I3D1	BRE.BE.MI SPA	02508160989	0,1631%	SOCIETA' DI PROGETTO TRATTI AUTOSTRADALI	CESSIONE A TITOLO ONEROSO	31/12/2025

***Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica.

***Garanzie rilasciate***

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

***Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)***

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo, l'Organo di revisione rileva che sono state tempestivamente inviate alle società controllate e alle aziende speciali e pubblicate sul sito internet istituzionali nella sezione allegati della pagina:

<https://www.provincia.cremona.it/trasparente/?view=Pagina&id=6133>

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni;
- l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR;
- che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella seguente tabella che evidenzia altresì le anticipazioni ricevute fino alla predisposizione dello schema di Bilancio:

Anno	EU	Cap.	Art.	Descrizione	P.Fin. Cod. Completo	P.Fin. Descrizione	Mis/P rog. Codice	Mis/Prog. Descrizione	Cap. Coll.	PROGETTO	10% addeg.prezzi DPCM 28.7.22 (VAR.30/2022)	TOTALE PROGETTO	importi INCASSATI
2022	E	7411	0	IIS EINAUDI SUCCURSALE DI VIA BORGHETTO VIA MAN. CREMONA- COMPLET.RISTRUT. E ADEG. NORMAT.E SISMICO. MIUR PRIMO RIP.855 MIL-LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024. "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3 CUP:G12E20000150001	2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35535	1.800.000,00	180.000,00	1.980.000,00	540.000,00
2022	E	7412	0	IIS MUNARI SUCCURSALE DI LARGO FALCONE BORSSELLINO A CREMA: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO MIUR PRIMO RIPARTO 855MIL. LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024. "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3	2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35536	992.433,10	0,00	992.433,10	297.729,93
2022	E	7413	0	EX SCUOLA MEDIA CAMPI SUCC. LICEO ASELLI E ANGIUSSOLA CREMONA LAVORI SOLAI E CONTROSOFFITTI EFFIC.ENERGETICO.MIUR PRIMO RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024-855MILIONI."FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35537	250.000,00	0,00	250.000,00	75.000,00
2022	E	7414	0	POLO SCOLASTICO DI VIA PALESTRO SEDE LICEO SCIENTIFICO CREMONA:LAVORI SU SOLAI E CONTROSOFFITTI EFFIC.ENERGETICO MIUR PRIMO RIP.855MIL.LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024-"FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35538	250.000,00	0,00	250.000,00	75.000,00
2022	E	7415	0	IIS PACIOLI CREMA VIA DELLE GRAZIE LAVORI MESSA IN SICUREZZA E AGIBILITA' AULA MAGNA.MIUR PRIMO RIPARTO 855MIL. LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024. "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU". M4.C1.I3-3 CUP:G98E20001900001	2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35539	300.000,00	0,00	300.000,00	90.000,00
2022	E	7416	0	IIS STANGA SUCC. PANDINO. COMPLET. ADEGUAMENTO SISMICO CASEIFICIO MIUR PRIMO RIPARTO 855 MIL. LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024- "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3 CUP:G68E18000110001	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35540	1.900.000,00	190.000,00	2.090.000,00	570.000,00
2022	E	7418	0	FABBRIC. LABORAT. OFFIC. IIS TORRIANI DI CREMONA ADEGUAMENTO SISMICO E RIQUALIF. ENERGETICA MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI-"FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3. CUP:G13H2000030001	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35567	4.130.000,00	413.000,00	4.543.000,00	1.239.000,00
2022	E	7421	0	IMMOBILE DI VIA MATILDE DI CANOSSA A CREMA SEDE DELL IIS GALLILEI. LAVORI DI SOSTITUZIONE DEI SERRAMENTI ESTERNI MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI-"FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3.	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35568	400.000,00	0,00	400.000,00	120.000,00
2022	E	7422	0	POLO SCOL. VIA PALESTRO A CR IIS GHISLERI RIFAC. IMPIAN. DISTRIB. FUNZION. BLOCCO SERVIZI IGIENICI E BAR.ARCHITETT.MIUR RIPARTO LEGGE 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI-"FINAN. DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35569	300.000,00	0,00	300.000,00	90.000,00
2022	E	7423	0	IMMOB. VIA PALES. 30 A CR. SEDE IIS ANGIS. LAV.I DI COMPLET.ADEGUAM. NORMAT. SISMICO DELL IMMOB MIUR RIP. LEG. 160/2019 ART. 1 C.63-64 ANNI 2020-2024 X EURO 1.125MILIONI "FINANZ. DALL UNIONE EUROPEA- NEXTGENERATIONEU" M4.C1.I3-3. CUP:G11B20000840001	2.02.01.10.003	Fabbricati ad uso scolastico di valore culturale, storico ed artistico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35570	2.396.885,65	239.688,57	2.636.574,22	719.065,71
										12.719.318,75	1.022.688,57	13.742.007,32	3.815.795,64
2022	E	7448	0	IIS P. SRAFFA CREMA VIA PIACENZA S2/C REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" CUP: G91B22000790007 DA PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE( M4.C1-1-3)	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35555	4.200.000,00	420.000,00	4.620.000,00	
2022	E	7449	0	IIS STANGA-CR- REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA "FINANZIATO DALL UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" CUP: G11B22000200003 DA PIANO PER LE INFRASTRUTTURE PER LO SPORT NELLE SCUOLE( M4.C1-1-3)	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35556	2.400.000,00	240.000,00	2.640.000,00	
2022	E	759	0	PNRR MISSIONE 1 INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DI UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE SPID CIE - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. CUP: G51F22002330006	1.03.02.19.005	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	01.08	Statistica e sistemi informativi	13345	14.000,00			
										6.614.000,00	660.000,00	7.260.000,00	
2023	E	7461	0	LICEO MANIN CREMONA- "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" MINISTERO ISTRUZIONE M4C1I3-3 - CUP G12C2200000007 (OLTRE QUOTA FOI 2023)	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35575	5.500.000,00	550.000,00	6.050.000,00	
2023	E	7425	0	IIS EINAUDI CREMONA- COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO CONTR.INVES. M.L. -"FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU" M4.C1 I.3.3 CUP G18E18000100001	2.02.01.09.003	Fabbricati ad uso scolastico	04.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	35574	878.570,97	87.857,10	966.428,07	
2023	U	7777	0	ACQUISTO NUOVA SEDE OPI DI CREMONA- RISORSE PNRR - PROGETTI IN ESSERE (E7777)	2.03.01.02.003	Contributi agli investimenti a Comuni	15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	36803	5.500.000,00	0,00	0,00	
				<b>TOTALE FINANZIAMENTI NEXTGENERATION</b>						<b>31.211.889,72</b>	<b>2.320.545,67</b>	<b>28.018.435,39</b>	<b>3.815.795,64</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## 12- VERIFICA PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Il Collegio dei revisori prende atto delle risultanze della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Decreto Ministero degli Interni di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018, predisposta sulla base del consuntivo 2022 (ultimo rendiconto approvato) ed evidenzia che risultano rispettati tutti gli otto parametri previsti.

PARAMETRO	COD. INDIC	DENOMINAZIONE INDICATORE	CRITERI PER POSITIVITÀ	SOGLIA % CM E PROVINCE	DATI RENDICONTO 2022 (%)	NO=NEGATIVO SI=POSITIVO
Indicatori sintetici di bilancio						
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Positivo se > soglia	41	31,30%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Positivo se < soglia	21	51,89%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Positivo se > soglia	0	0,00%	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Positivo se > soglia	15	10,70%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Positivo se > soglia	1,20	0,00%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Positivo se > soglia	1	0,00%	NO
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Positivo se > soglia	0,60	0,00%	NO
Indicatori analitici di bilancio						
P8		Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Positivo se < soglia	45	78,38%	NO

## **13- PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO**

L'Organo di revisione evidenzia che il cosiddetto "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18 bis del D. Lgs n. 118/2011 e successive modifiche assume valenza di strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

In conformità alle disposizioni normative, il predetto piano risulta allegato allo schema del bilancio di previsione del triennio 2024 - 2026 ed è stato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del DM del 22/12/2015: l'Organo di revisione dà atto che, in riferimento a ciascun programma, il piano degli indicatori contiene gli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare sull'intero arco triennale 2024 - 2026.

## **14. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di mutui contratti negli anni precedenti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i finanziamenti riconosciuti a titolo definitivo.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

## **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **15. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- del parere espresso dalla Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

il Collegio dei Revisori dei Conti

### **RACCOMANDA**

all'Amministrazione Provinciale, al Dirigente del Settore Risorse Economiche e Finanziarie ed ai Dirigenti degli altri Settori dell'Ente di:

- finalizzare tutte le risorse di bilancio allo svolgimento delle attività riguardanti esclusivamente le funzioni fondamentali previste dalla Legge n. 56/2014 nonché di quelle relative alle funzioni delegate dalla Regione nei limiti delle risorse assegnate, considerato il conseguimento dell'equilibrio economico del bilancio di previsione per l'intero triennio 2024 – 2026;
- attuare un rigoroso monitoraggio delle entrate, con particolare attenzione a porre in essere tutte le azioni prodromiche a rendere possibile l'accertamento delle somme relative alla distribuzione di riserve da parte delle società, controllate o partecipate dall'Amministrazione Provinciale;
- monitorare costantemente l'andamento delle entrate proprie e contenere al massimo la spesa corrente, provvedendo ad una sua riduzione, qualora dette entrate non rilevino l'andamento previsto;
- sottoporre ad un monitoraggio periodico l'equilibrio economico ed i parametri dei vincoli del bilancio di previsione 2024 – 2026 al fine del loro rispetto in sede di rendicontazione della gestione dell'esercizio finanziario 2024;

- nei casi in cui la gestione finanziaria dell'esercizio 2024 presenti un andamento non conforme al saldo non negativo per il rispetto dei vincoli di bilancio previsti dalla normativa vigente, adottare tutti gli opportuni provvedimenti, correttivi e contenitivi, finalizzati a non aggravare la situazione finanziaria dell'Ente e procedere prontamente alle dovute variazioni del bilancio in merito alle registrazioni di minori entrate e/o maggiori spese, che dovessero emergere nel corso dell'esercizio;
- adottare adeguate politiche che permettano il graduale rientro del debito, una sua minor incidenza rispetto al totale delle entrate correnti e, conseguentemente, un alleggerimento delle spese correnti per interessi passivi su tutte e tre le annualità 2024, 2025 e 2026 del bilancio di previsione;
- verificare l'andamento delle entrate sopra citate in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, che si suggerisce di effettuare almeno due volte durante l'esercizio finanziario 2024;
- così come già effettuato lo scorso esercizio, mantenere, in via prudenziale vincolata, a garanzia degli equilibri degli esercizi futuri, finalizzati alla restituzione del prelievo forzoso da parte dello Stato, la quota di avanzo libero, determinato presuntivamente ad oggi in 6.654.333,03 euro, come da prospetto di determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023, soggetto a modifica a seguito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- rispettare le normative in materia di DURC e le verifiche disposte dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi della normativa vigente per pagamenti ai creditori superiori a 5.000,00 euro;
- monitorare l'indicatore di tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali al fine di evitare di appesantire il bilancio con lo stanziamento obbligatorio dell'apposito fondo garanzia sui debiti commerciali;
- mantenere presidiato, in maniera attenta e costante, l'attuale sistema di monitoraggio del contenzioso esistente;

tutto ciò premesso, rilevato, verificato, considerato, valutato e raccomandato, il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza,

### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, predisposta ed approvata dal Presidente della Provincia in data 20 dicembre 2023 con deliberazione n.181 e sulla relativa documentazione allegata.

Cremona, 10 gennaio 2024

#### **Il Collegio dei Revisori**

rag. Franco Albertoni

rag. Maurizio Magotti

dott. Fabio Donato Romano

*Documento informatico f.to digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*